Capello su Chiellini: “Il calcio si gioca, non si racconta”

Capello su Chiellini: “Il calcio si gioca, non si racconta”

Fabio **Capello**, in una lunga intervista rilasciata al *Corriere dello Sport*, ha espresso il suo parere sulle parole di Giorgio **Chiellini** nei confronti di Mario **Balotelli** e **Felipe Melo**: “A me hanno chiesto tante volte di scrivere un libro, quando ero in Inghilterra. Mi hanno anche offerto cifre notevoli, ma ho sempre detto di no. **Non mi piace leggere certe cose. Per me il calcio si gioca, non si racconta**”.

Al giorno d’oggi non è più una novità che i giocatori utilizzino i libri per levarsi qualche sassolino dalla scarpa, basti pensare a quando pochi anni fa **Mauro Icardi** lanciò una “minaccia” ai suoi stessi tifosi, dicendo in poche parole che non avrebbero retto il confronto con la gente del suo barrio di Buenos Aires. Tuttavia da **Giorgio Chiellini** certe frasi non ce le saremmo aspettate. Lo si può amare o odiare, ma **la sua leadership negli spogliatoi bianconero e azzurro è indiscussa e da un leader ci si aspetta che le cose vengano dette in faccia**. Va detto che **Balotelli e Felipe Melo**, oltre ad essere (in particolar modo il primo) due teste calde sono f**igure facenti parte di due periodi non proprio felici rispettivamente della Nazionale e della Juventus**, nei quali probabilmente l’affiatamento dello spogliatoio era basso e con esso la propensione al confronto. **Chiellini non aveva ancora l’età e l’esperienza di adesso e verosimilmente altri leader del gruppo non saranno stati d’aiuto nel gestire certe situazioni** per il motivo detto in precedenza. Tutttavia per un calciatore della sua caratura queste dichiarazioni tra le pagine di un libro appaiono ragionevomente come una **caduta di stile**.

Per tutte le NEWS del giorno in tempo reale clicca qui – LIVE

Ascolta il nostro podcast!

Ascolta l’intervista esclusiva al procuratore sportivo **Alessandro Canovi**!